

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Premessa

Signori Soci,

come a Voi noto, la nostra Associazione scaturisce dall'Associazione Femminile Medio Missionaria costituita in data 21 gennaio 1958 e registrata presso il primo ufficio Atti Pubblici di Roma al n.9550 vol.131/4 e ha avuto il riconoscimento della personalità giuridica con D.P.R. n.747/1960; l'Associazione è stata costituita con lo scopo di formare medici e paramedici da inviare nei paesi in via di sviluppo.

Nel 1966 per poter realizzare un ambulatorio a Ooty in India, ha cambiato la denominazione in Associazione Sanitaria Internazionale con D.P.R. N.563/1966.

Nel 1972 riceve dal Ministero degli Affari Esteri l'idoneità per presentare progetti nei Paesi in Via di Sviluppo, idoneità poi confermata nel 1988 con l'incarico di Organizzazione Non Governativa per la realizzazione di programmi a medio e breve termine nei Paesi in Via di Sviluppo, mediante la selezione, la formazione e l'impiego di volontari in servizio civile, la formazione in loco dei cittadini dei PVS, l'informazione e l'educazione allo sviluppo.

I settori di attività dell'ASI sono la formazione mediante la concessione di borse di studio in campo sanitario per gli studenti dei paesi dove opera l'associazione; la promozione e gestione di progetti rivolti a migliorare lo stato di salute nei Paesi in Via di Sviluppo; le adozioni a distanza e la sensibilizzazione della società civile in Italia sui problemi e le condizioni dei paesi nel sud del mondo.

Attualmente ASI ha due progetti Socio –Sanitari: St.Albert's Mission Hospital, Centenary, Zimbabwe, Africa;

Amala Matha Hospital, Hiriur, Bhadravathi, Shimoga, Karnataka, India.

Una breve descrizione dell'attività svolta dall'ASI nell'anno 2020:

ZIMBABWE

Un medico e un assistente sociale, soci dell'associazione, insieme con i volontari locali e lo staff del paese, assistono i malati che hanno bisogno delle cure mediche nei due distretti di Centenary e Muzarabani che sono zone endemiche per la malaria, la tubercolosi e l'AIDS.

In queste zone i progetti sociosanitari dell'ASI sono: le attività diagnostiche e terapeutiche, la fisioterapia e riabilitazione, la prevenzione, la sensibilizzazione sull'igiene e salute, la terapia palliativa e l'assistenza domiciliare per i malati cronici e terminali.

Oltre alla conduzione dell'Ospedale distrettuale di St.Albert-Centenary che attualmente ha 160 posti letto, l'ASI ha finanziato un programma Socio sanitario e di Riabilitazione per i pazienti sieropositivi del Distretto, di terapia palliativa e assistenza domiciliare per i malati terminali oncologici o affetti da AIDS.

L'ASI si occupa inoltre della conduzione di una scuola infermieristica di base.

Con il progetto "Adozioni a distanza" provvede finanziariamente a 300 orfani di genitori poveri deceduti per AIDS.

Ha finanziato per il secondo anno consecutivo una borsa di studio per consentire ad un medico di conseguire la specializzazione in Chirurgia ortopedica e ha finanziato inoltre una borsa di studio per una studentessa al fine di permetterle di frequentare un corso di Amministrazione ospedaliera.

L'ASI ha elargito un aiuto finanziario per provviste alimentari, medicinali e materiale sanitario per l'emergenza COVID19.

Ha portato avanti anche durante l'anno 2020 microprogetti allo scopo di generare reddito per l'Ospedale provvedendo all'acquisto dei semi e dei fertilizzanti per la coltivazione del campo adiacente all'Ospedale.

INDIA

I soci dell'ASI, 3 medici, 1 fisioterapista e 1 farmacista infermiera lavorano nel progetto sociosanitario in India, svolgendo attività di cura, prevenzione e di sensibilizzazione nel campo igienico-sanitario attraverso un programma ospedaliero e un lavoro di base nei villaggi.

L'ASI si occupa della conduzione dell'Ospedale di 60 posti letto ad Hiriyur Bhadravathi nello stato di Karnataka e del Centro di Fisioterapia annesso all'Ospedale.

Un medico dell'ASI si occupa del Centro di prevenzione per l'HIV e del counseling e la cura dei malati di AIDS.

Ha concesso borse di studio a 5 studenti poveri.

Tutti i progetti sono stati portati avanti con i fondi raccolti tra sostenitori privati e amici dell'ASI a dimostrazione del suo radicamento nel territorio.

ROMA

Le attività svolte dall'ASI sono l'informazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi dello sviluppo, in particolare quello sociosanitario, mediante l'organizzazione di vari incontri culturali e solidarietà con i gruppi sostenitori.

ASI ha aderito alla campagna internazionale sugli obiettivi del Millennio organizzata dalla FOCSIV e da altre ONG.

Ha partecipato a video conferenze inerenti la sua attività che si sono svolte in diverse città d'Italia (Ferrara, Modena, Roma).

Ha organizzato video conferenze mensili di informazione e formazione nella sede di Roma e ha pubblicato articoli su riviste.

In cooperazione con un'altra organizzazione di solidarietà, l'ASI ha progettato per il 2020 un "Child friendly corner" (Spazio a misura di bambino) per i bambini e ragazzi che accedono all'ambulatorio dell'Ospedale St. Albert in Zimbabwe, per consentire a questi giovani pazienti di ricevere una maggiore attenzione e sicurezza, ma, a causa della pandemia COVID-19, il progetto non è stato ancora realizzato.

Le associazioni, come stabilito dalla normativa di riferimento, devono redigere e approvare annualmente il Bilancio.

Al fine della formazione del Bilancio di fine periodo, sono stati applicati i principi contenuti nel documento denominato “Linee Guida per la redazione del bilancio degli enti non profit”, elaborato dall’Agenzia per le Onlus e il principio contabile n. 1 elaborato dal Tavolo tecnico formato da OIC, CNDCEC e Agenzia per il Terzo Settore.

Il Bilancio è accompagnato dalla “Relazione del Consiglio Direttivo al Bilancio” (o Nota Integrativa), che contiene ulteriori informazioni utili alla comprensione dei dati di bilancio. La redazione annuale del Bilancio e della relativa nota integrativa, inoltre, permette di fornire le informazioni necessarie economiche e finanziarie dell’Associazione ai soci e a tutti coloro che entrano in contatto con l’Associazione stessa.

Il Bilancio dell’anno associativo chiuso al 31 dicembre 2020, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, espone la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell’Associazione.

Nella situazione patrimoniale sono evidenziate le attività e passività dell’esercizio; alla chiusura del bilancio 2020 non si rilevano passività.

L’**attivo patrimoniale** è invece costituito dagli immobili di proprietà dell’Associazione, ossia l’appartamento in Via Peruzzi e l’immobile di Via Terme Deciane, sede dell’ASI, e dalle disponibilità liquide costituite dalle consistenze dei tre conti correnti presso la Banca Carife, il Credito Valtellinese e la posta oltre che dal denaro in cassa.

Il **Conto Economico** riporta entrate per complessivi Euro 225.893,64, di cui Euro 168.273,00 per attività istituzionali (contributi associati per progetti) ed Euro 42.000,00 per proventi commerciali dovuti a Locazioni commerciali.

Per le attività istituzionali sono stati sostenuti costi per Euro 103.428,79. I costi maggiormente significativi sono stati i seguenti:

- Manutenzione immobili per Euro 14.234,25;
- Spese Progetto St. Albert per Euro 51.282,08;
- Oneri tributari per Euro 9.326,95.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Gli “Accordi fuori bilancio” sono accordi o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale, ma che possono esporre l’Associazione a rischi o generare per la stessa benefici significativi, la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell’Associazione stessa.

L’Associazione non persegue scopo di lucro.

Nell’esercizio in esame l’Associazione non ha concluso accordi fuori bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

1) Informazioni relative a sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni o servizi in favore di altri enti durante l’esercizio.

Nell’esercizio in esame, l’Associazione non ha disposto sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità o erogazioni di beni e servizi in favore di altri enti.

2) Descrizione delle caratteristiche generali dei beni ricevuti a seguito atti di liberalità, che non essendo stimabili con attendibilità, non sono iscritti nello stato patrimoniale.

L’Associazione non ha ricevuto beni.

3) Informazioni su impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Alla data di redazione della presente Nota integrativa, non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

4) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2020 si chiude con la rilevazione di un avanzo pari ad euro 107.935,86, che si propone di portare a nuovo e destinare alla realizzazione degli scopi istituzionali.

Signori soci, dopo eventuali Vostre richieste di delucidazioni, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio e la relazione sulla gestione che abbiamo esposto.

Roma, 14 maggio 2021

Firma dei membri del Consiglio Direttivo

Il Presidente:

Il Vicepresidente:

Il Tesoriere: